

COMUNE DI VICO NEL LAZIO
Provincia di Frosinone
DETERMINA DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 129 DEL 02.08.2018

Oggetto: Individuazione del Responsabile della Protezione dei Dati (dpo) ai sensi dell'art 37 del Regolamento Europeo 679/2016. Affidamento incarico.

CIG ZA32490B51

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Richiamato il decreto sindacale n. 4 del 12.08.2017 con il quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile del Servizio Amministrativo ai sensi dell' art. 53 comma 23 della L.388/2000 e s.m.i.;

Premesso che in data 04 maggio 2016, a mezzo della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 16.05.2018 recante ad oggetto " Adozione del Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali";

Rilevato che, tra le novità introdotte dal Regolamento, vi sono:

- l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è «privacy by design», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- l'introduzione della figura del «Responsabile della protezione dei dati» (Data Protection Officer o DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti, - la responsabilizzazione dei titolari del trattamento;
- la figura del responsabile della protezione dei dati (RPD, ovvero DPO), costituisce il fulcro del processo di attuazione della nuova normativa. Presa visione dell'art. 37 del nuovo Regolamento, il quale stabilisce che: - il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (comma 1);
- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (comma 5); - l'incarico in oggetto possa essere attribuito ad un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (RPD interno) oppure che possa essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (comma 6).

Constatato che i compiti del responsabile della protezione dati (DPO) sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del Regolamento, così dettagliati:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;

d) cooperare con l'autorità di controllo;

e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Considerato che Il Comune di Vico nel Lazio è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

Ritenuto, quindi, di dover dar corso alle procedure per l'affidamento del servizio in parola;

Considerato, inoltre, **che** in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 (applicabile all'appalto in oggetto) nel presente appalto ricorrono i presupposti affinché il servizio possa essere affidato direttamente ad un operatore economico;

Visto il preventivo del 24.05.2018, acquisito al protocollo di questo Comune al n. 2638, presentato dalla Società Cooperativa Città Futura di Vico nel Lazio, in possesso delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, al complessivo costo (fino al 31.12.2018) di € 700,00 iva esclusa;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.03.2018;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto provvedere in merito,

DETERMINA

1. di **dare atto che** la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **individuare** la figura Responsabile della protezione dei dati DPO in un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi, così come previsto dall'art. 37, comma 6 del Regolamento Europeo 679/2016;

3. di **affidare** l'incarico alla Società Cooperativa Città Futura di Vico nel Lazio P. IVA 02382310601, in possesso dei requisiti e competenze richieste, per un importo di €. 700,00 oltre iva, fino al 31.12.2018, come da preventivo del 24.05.2018, per consentire l'assolvimento dei primi adempimenti, acquisito al protocollo di questo Comune al n. 2638 del 24.05.2018;

4. di **impegnare ed imputare** la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento stimata in € 770,00 sul capitolo 10120203 art. 1 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020;

5. di **trasmettere** la presente determinazione all'Ufficio Ragioneria per i consequenziali adempimenti.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to Claudio Guerriero

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

Lì, 02.08/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Alfonso Di Tullio

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.